IL BIRRAJO DI PRESTON

MELODRAMMA IN TRE ATTI

DEL SIG. FRANCESCO GUIDI

SICA ESPRESSAMENTE SCRITTA DAL MAESTRO

SIG. LUIGI RICCI

Da rappresentarsi nell' I. e R. Teatro

IN VIA DELLA PERGOLA

Il Carnevale 1847.

otto la Protezione di S. A. I. e R.

LEOPOLDO II.

GRANDUCA DI TOSCANA

ec. ec. ec.

FIRENZE

Tipografia di G. Galletti

in Via delle Terme

ORCHESTRA.

Maestro e Direttore dell'Opere Sig. PIETRO ROMANI
Sostituto Sig. CARLO ROMANI

Capo e Direttore di Orchestra Sig. Alamanno Biagi
all' Attual Servizio di S. A. I. e R.

Primo Violino, e Supplemento Sig. Gaetano Bruscagli

Primo Violino di Concerto Sig. Ranieri Mangani

Primo Violino de Balli Sig. Carlo Ferranti

Primo Violino dei Secondi Sig. Luigi Pecori
Primo Violoncello Sig. Guglielmo Pasquini
al Servizio di S. A. I. e R.
Primo Contrabbasso Sig. Carlo Campostrini
al Servizio di S. A. I. e R.
1. *Contrabb. dei Balli e Suppl.°* Sig. Carlo Becattini
1.° *Violoncello de' Balli e Suppl.* Sig. Egisto Pontecchi
Prime Viole (Sig. Tommaso Tinti
(Sig. Francesco Miniati
Primo Oboe Sig. Egisto Mosell
al Servizio di S. A. I. e R.
Primo Clarinetto Concertista Sig. Giovanni Bimboni
al Servizio di S. A. I. e R.
Altro Primo e Supplim. Sig. Giovacchino Gordini
Primo Flauto ed Ottavino Sig. Carlo Alessandri
Primo Corno di 1ma. Coppia (Sig. Francesco Paoli
al Servizio di S. A. I. e R.
1.° *Corno di 2da. Coppia* Sig. Leopoldo Braschi
Primi Fagotti (Sig. Pietro Luchini
(Sig. Carlo Chapuy
Primo Trombòne di Concerto Sig. Giovacchino Bimboni
al Servizio di S. A. I. e R.
ed in sua assenza il Sig. Stanislao Bellucci
Primo Trombone Sig. Demetrio Chiavaccini
Oficleide Sig. Ferdinando Barbadoro
Prima Tromba Sig. Pietro Mattiozzi
Timpanista Sig Antonio Pratesi
al Servizio di S. A. I. e R.

Suggeritore Sig. Lorenzo Carraresi
Copista della Musica Sig. Francesco Miniati
Scenografo Sig. Giovanni Gianni
Figurista e Costumista Sig. Odoardo Ciabatti
Macchinista e Illuminatore Sig. Cosimo Canovetti
Il Vestiario e gli Attrezzi sono di proprietà dell'Impresa
e diretti, il primo dal Sig. Vincenzio Batistini, li 2.di dal Sig. Stocchi.
Calzolajo Sig. Francesco Sacchi
Caffettiere del Teatro Sig. Andrea Landini.

PERSONAGGI

DANIELE ROBINSON, fabbricatore di birra.
Sig. Carlo Cambiaggio.

GIORGIO ROBINSON, officiale, suo gemello.
N. N.

EFFY, fidanzata di Daniele Robinson.
Sig.a Carmela Marziali.

TOBIA, sergente.
Sig. Giovanni Belletti.

Sir OLIVIERO JENKINS, capitano di marina.
Sig. Giuseppe Lucchesi.

Miss ANNA, sua sorella.
Sig.a Angiolina Carocci.

Lord MURGRAVE, generale ajutante di campo del re.
Sig, Giuseppe Romanelli.

LOVEL, ajutante di campo del generale in capo.
Sig. Ettore Profili.

BOB, primo operajo della birraria di Daniele.
Sig. Romanelli suddetto.

CORI E COMPARSE

Signori e Dame della Corte — Officiali e Soldati
Operai di birraria — Amici e Parenti di Daniele.

L' azione ha luogo in Inghilterra, nel 1745; il primo Atto a Preston; il secondo all' accampamento dell'armata del re; il terzo al castello di Windsor.

ATTO PRIMO

SCENA PRIMA

Cortile di una birraria.— A dritta, l'ingresso della fabbrica. — A sinistra, la casa con una scala rustica — Il fondo è chiuso da un muro con larga porta. — Carriuole, sacchi di luppoli, arnesi per la fabbricazione della birra ec. — Una campana collocata al muro della fabbrica. Una panca vicino alla scala.

All'alzarsi del sipario *Bob* suona la campana per chiamare gli Operai al lavoro; essi accorrono allegramente.

Bob e Coro Amici, alla fabbrica
Allegri corriamo!
Con biade e con luppoli
La birra facciamo...
Il nostro è il migliore
D'ogni altro mestier:
Facciamo un liquore
Che arreca piacer!
(*S' incamminano alla fabbrica*)

SCENA II.

Daniele *e detti.*

Daniele (*discendendo allegrissimo dalla scala*)
Fermatevi... ascoltatemi...
Oggi è vacanza ... è festa!
Bob e Coro Qual novità? Spiegatevi...
Qual buona nuova è questa,
Padron Daniele?
Dan. Uditemi.
È cosa naturale:
Quest'oggi io stringo il vincolo
D'amor matrimoniale...
Bob e Coro Come? Voi sposo? ...
Dan. Sì!
Bob e Coro E la sposina? ...
Dan. Effy!
Bob e Coro Chi miglior poteva sceglierla,
Chi più buona e chi più bella?
Come Effy non ha donzella
La bellezza ed il candor!

È una gemma preziosissima,
È l' emblema dell' amor!

Daniele (*levando dalla sua tasca un sacchetto di monete*)
Bravi! bravi! il mio contento
È maggior con voi diviso!
Or coll' oro e coll' argento
Rallegrate il vostro viso...
Quì... venite a me d' intorno...
(*Tutti lo circondano*)
Prendi!... prendi!... a te!... a te!
(*distribuisce alcune monete*)

Bob e Coro Grazie! grazie!...

Dan. In questo giorno
Son felice più d' un re!...
Di monete ho un qualche sacco;
Non ancor mi pesan gli anni:
Sono vegeto, e per bacco!
Non ho rughe, non malanni...
Mi mancava un po' d'amore,
E una sposa ho già trovata
Che m' ha dato il suo bel core,
Che la mano mi darà!
Questa cara innamorata
Alla prole penserà!
Popolar di figli miei
Io vedrò la birraria...
Già son quattro... e cinque... e sei!
Oh! che amabil compagnia!
Io vedrò su i miei ginocchi
Questi figli far balocchi,
Questi figli che saranno
La delizia del papà!
Ed ogni anno — cresceranno
In sostanza e quantità!

Bob e Coro Questo è il giorno avventurato,
Che beato — vi farà!

Dan. Cercate, trovate in tutti i contorni
I flauti, i timballi, i pifferi, i corni...
Io mentre mi sposo l'amabil compagna
Vo' fare baldoria, tripudio, e cuccagna...
Chiamate i vicini, gli amici, i parenti...
Un pranzo ordinate almeno per venti;
Ma no... sarem trenta, cinquanta o sessanta...
Si mangia e si beve, si ride e si canta:
« Evviva la sposa! Evviva Daniele! »
Udrò queste voci d' intorno echeggiar.
Oh gioja! Oh contento! Oh luna di miele!
Potrò colla sposa allegro ballar!...

Bob e Coro Evviva la sposa! Evviva Daniele!
Mangiare potremo, ballare e cantar! (*Si allontanano tutti saltando dalla porta del fondo, meno Dan. e Bob.)*

SCENA III.

Daniele *e* Bob.

Dan. O Bob, m'affido a te. Se in tanta festa
Svapora la mia testa
Tieni in tuono la tua... M'intendi?
Bob Intendo.
Dan. Bada che il pranzo sia
Senza risparmio e senza economia.
Non ti scordare i suoni e i suonatori;
Chè appena s'è pranzato
Il ballo è buono per la digestione.
Una illuminazione
Prepara per la sera,
E i rinfreschi, i caffè...
Bob A tutto io penso;
Contate pur su me... (*per partire)*
Dan. Senti, a proposito!
Faceva uno sproposito:
Io mi scordava dirti che un buon letto
E un coperto da te sia preparato
Pel mio caro fratello
Giorgio...
Bob Giorgio?
Dan. Il mio Giorgio, il mio gemello!
Nol vidi da due anni...
Bob Ed ei verrà?
Dan. Lo spero,
Se quel brutto mestiero
Di stare tra le palle e la mitraglia
A lui permette di accettar l'invito.
Bob Corro tutto a eseguir...
Dan. Tu m'hai capito! (*partono*)

SCENA IV.

Effy *in gran toletta, giungendo tutta lieta.*

La vecchia Magge — ognor mi dice:
« A te felice — sorride amor! »
La buona vecchia — no, non mentì;
Questo è di nozze, — di festa il dì!...
A me felice — sorride amor!
Immensa gioja — m'innonda il cor!...

Sono bella e son graziosa,
Sono fresca come rosa!
Col fulgor del mio visetto
So destare immenso affetto:
Mille amanti — spasimanti
Ho veduto delirar!
L' arte anch' io conosco un poco
Delle tenere smorfiette;
So alternare a tempo e loco
Occhiatine e parolette:
Mille amanti — spasimanti
Ho veduto delirar!
Prometteva ognun sposarmi,
Ma nessun fu a me fedele...
Ho dovuto contentarmi
Della mano di Daniele:
Egli è un uomo il mio tutore
Saggio, ricco e di buon cuore...
Ed amante — spasimante
L' ho veduto delirar!

SCENA V.

Daniele *e detta.*

Dan. Eccomi, o sposa, a te... Corpo di bacco!
D' orefice mi sembri una bottega!
Tu brilli come un sole!...
Effy In questi raggi
Chiara tu vedi espressa
La generosità della tua mano
L' amore del tuo cor!...
Dan. (*girando a lei d' intorno*) — Come sei bella!...
Come sei cara!... come sei vezzosa!...
Fra poco, idolo mio,
Con tutto il core io ti darò l' anello.
Effy Felice io voglio farti....
Dan. E non ti manca
Il modo!
Effy Io sempre ti amerò!...
Dan. Io sempre
Vicino a te starò!... Oh! se in tal punto
Fra noi giungesse Giorgio
Mio fratello tenente, allora pieno
Sarebbe il mio contento!...
Effy Conoscer bramo anch' io questo tuo prode
Fratello militare;
Scriver gli dèi che ottenga il suo congedo,
E stia sempre con noi.
Dan. (*da sè*) (Sempre con noi!...

Quando sarò marito...
Non mi par...)

Effy Ma che dici?

Dan. Eh! nulla, nulla...
Era una idea che mi passava in testa!

Effy Io che son la tua sposa
Ho dritto di saperla...

Dan. È ver. — Pensava
Ch'è meglio in tal momento
Se ne resti il mio Giorgio al reggimento.

Effy Ma perchè?

Dan. Dèi saper che il mio fratello
Nacque con me gemello,
E a me così assomiglia
Che spesso ognun ci piglia
L'uno per l'altro: e non vorrei...

Effy Cotanto
Simili siete voi?

Dan. Simili affatto:
Uno è l'original, l'altro è il ritratto.

Effy Questa viva somiglianza
È uno scherzo di natura...

Dan. Sì; ma in questa circostanza
Mi sconcerta e fa paura...

Effy Dimmi il vero, o amato sposo,
Dimmi il ver, sei tu geloso?

Dan. E di te, diletta mia,
E di te chi nol saria?

Effy Ma un fratello!..

Dan. Ha tutto eguale:
Occhi... orecchie... bocca... naso...

Effy A sedurmi alcun non vale!

Dan. Io ne sono persuaso,
Cara Effy!... ma l'apparenza
Ti potria forse ingannar!

a 2.

Su cerchiamo con prudenza
Un rimedio a questo affar.

(Daniele prende Effy sotto il braccio, e passeggia con essa pensoso)

Dan. Pensiamo insieme...

Effy Ah sì: pensiamo...

Dan. Hai tu trovato?

Effy Nulla!

Dan. Cospetto!
Eccolo il mezzo!...

Effy Quale? sentiamo...

Dan. È un invenzione particolar,

Che può produrre un buon effetto,
E ad ogni equivoco può rimediar!
Quando a te verrò, mia vita,
Tu m'udrai cantar l'arietta
Della bella canzonetta,
Che cantava un cacciator
Per cercar conforto e aita
Alla donna del suo cor.
« O montanina amabile,
« Luce degli occhi miei,
« Per te sospiro e spasimo,
« L'anima mia tu sei...
« Vieni, mia cara, affrettati;
« Ti muova il mio penar!
« O montanina amabile,
« Non farmi sospirar!

Effy (*ridendo*) Un'astuzia hai tu trovata
Eccellente e portentosa!
Se tu canti, la tua sposa
Non t'insidia un traditor!
A memoria ho già imparata
La canzon del cacciator.
« O montanina amabile,
« Luce degli occhi miei,
« Per te sospiro e spasimo,
« L'anima mia tu sei...
« Vieni, mia cara, affrettati;
« Ti muova il mio penar!
« O montanina amabile,
« Non farmi sospirar!

Dan. Brava! — Proviamo... scostati...
Mettiti in lontananza...
Fingi che sia la stanza...
Tu vedi un uom venir...
S'egli non canta, fuggilo!

Effy (*da sè, mentre si allontana da Daniele, e va a sedere sulla panca*)
(Mi voglio divertir!...)

(*Daniele finge di entrare furtivo, si avvicina cautamente ad Effy senza cantare, e l'abbraccia. Essa non lo respinge.*)

Dan. Qual tradimento orribile!
Io sono disperato!...

Effy Perchè quell'ira? ahi misera!...

Dan. Ma io non ho cantato!

Effy Fu errore: perdonatemi;
Mai più non lo farò!...

a 2.

Dan. (*da sè in collera*) (Se prima di sposarla
Mi fa di questi errori,

Chi sa quanti peggiori
Col tempo ne farà !)

Effy (*da sè ridendo*) (Ah ! ah ! fra i denti parla ,
Si adira il caro sposo ;
Ma quell' umor geloso
Cangiar con me dovrà !)

Dan. Ricominciamo ! . . .

Effy (*allontanandosi da lui*) Subito ! . . .

Dan. Canto ; ascoltar mi dèi.
« O montanina amabile ,
« Luce degli occhi miei !

(*Dan. cantando si approssima ad abbracciare Effy. Essa lo respinge bruscamente e si allontana.*)

Dan. Qual tradimento orribile !
Io sono disperato ! . . .

Effy Placa quell' ira , e ascoltami ;
Ti calma , o sposo amato !

Dan. Che dir mi puoi ?

Effy (*facendogli una carezza*) Che un poco
Errai con te per gioco ;
Ma la lezion benissimo
Ho nella mente , e in cor !

Dan. Davver ?

Effy Davvero !

Dan. Giuralo.

Effy Giuro pel nostro amor !

Dan. Ma rammenta , o bricconcella ,
I doveri dell' amore !

Effy Non temere : la tua bella
Ha costante , ha fido il core !

Dan. Sempre a me sarai fedele ?
Non farai più queste scene ? . . .

Effy Non temere , o mio Daniele ,
T' assicura , o amato bene ! . . .

a 2.

Dan. e Effy Gioja immensa si prepara :
Sempre , o car$^{a}_{o}$, io tu$^{o}_{a}$ sarò !

(*Entrano in casa*)

SCENA VI.

Bob , *e gli Amici e Parenti di* Daniele , *che giungono dalla porta del fondo. Le Donne recano mazzolini di fiori , gli Uomini varii strumenti musicali.*

Coro.

Donne Del cor nostro un umil pegno
Offrirem con questi fiori :

Sono i simboli migliori
Della gioja e dell' amor!
Bob e Uom. Lieti canti e lieti evviva
Risuonar faremo intorno:
Consacrato è questo giorno
Alla gioja ed all' amor!
Tutti Corrisponda ai nostri canti
L' esultanza d' ogni cor!
(*Tutti insieme salgono la scala che mette alla casa.*)

SCENA VII.

Tobia *solo entra agitato.*

Voci di dentro Viva Daniel!
Tob. Che ascolto!...
Voci di dentro Viva la sposa!
Tob. In qual momento io giungo!...
Forse Giorgio alle nozze del fratello
Il suo dovere obblia... Entriamo...
(*si arresta*) E s' egli
Qui non si trova, a che di questa gente
Devo la gioja funestar?... — Oh cielo!
Veder disonorato
L'amico che ha salvato
I giorni miei con suo periglio estremo...
Ah! non sia vero... in sol pensarlo io sento
Un tormento maggior d'ogni tormento!
Torna, o Giorgio, e a questo core
Deh! risparmia immenso affanno:
Ti rammenta quell' amore
Che il mio labbro a te giurò.
Ah! se mai destin tiranno
T' ha rapito ad ogni speme,
Il penar dell' ore estreme
Teco ognor dividerò!
Entriam... (*si avvia verso la scala*)

SCENA VIII.

Daniele, Effy *e detto.*

Dan. (*a Effy discendendo la scala*)
L' ho veduto: è desso!
(*andando incontro al sergente*) Tobia!
Qual nuova recate di Giorgio tenente?...
Tob. Ei qui non si trova in tua compagnia?
Dan. No!
Tob. No? (Sciagurato!...)
Dan. Entrate, sergente.
Effy (*) La sposa v' invita... (*) (*facendo una riverenza*)
Dan. Di birra un bicchiere

Insieme cogli amici venite a trincar...
Tob. Davver, mille bombe ! è tempo di bere !...
Ef. e Dan. Perchè questo sdegno ?... Mi fate tremar !...
Tob. Se domani quando aggiorna
Giorgio al campo non ritorna,
Come un vile, un disertore
Dal Consiglio è condannato... (*fa l'atto di fucilare*)
Dan. Ciel ! che ascolto ! !...
Effy Oh mio terrore !
Dan. (*cadendo sopra una panca*)
Mio... fra..tel..lo fu..ci..la..to ! ! !
a 3.
Tob. (Forse, ah forse a tanto eccesso
Lo spingeva incauto amore:
La vendetta ed il rigore
Delle leggi in lui cadrà !
Dan. (*asciugandosi una lacrima*)
(Ah ! mi scoppia il core adesso
Di fraterno immenso amore !
Il mio Giorgio, oh quale orrore !
Dieci palle in petto avrà !...)
Effy (Di terrore io sento adesso
Palpitarmi in petto il core !
Me infelice lo splendore
Delle nozze in fumo andrà !)
Tob. Or vediam se un qualche scampo
Si ritrova . . .
Dan. Io volo al campo.
Vo' parlar col generale;
Vo' gettarmi a' piedi suoi . . .
Tob. Sì : partiam.
Effy Verrò con voi.
a 3 Implorar dobbiam pietà !
Dan. (*verso la scala*) Bob, mi reca il mio mantello,
La mia canna, il mio cappello . . .
Effy (*) Il cappello, la mantiglia... (*) (*verso la scala*)
Dan. (*verso la porta del fondo*)
Presto, Enrico, il bajo imbriglia...
Sella il nero . . .

SCENA IX.

Gli Amici e Parenti di Daniele *con istrumenti musicali, Donne, e detti ; quindi* Bob.

Coro (*circondando Daniele*) Il ballo subito
Qui possiamo incominciar ? . . .
Dan. Ma che ballo ! andate al diavolo !
Non è tempo di ballar ! . . .

Coro Oh! che dite! — voi scherzate...
Deh! parlate... — vi spiegate...
Che vi salta — per la testa?
Senza ballo — far la festa,
Far le nozze — senza ballo!
No, davvero — non può star!...

Dan. Non si balla!... ve ne andate...
Deh! tacete... — mi seccate!
Ho altra cosa — per la testa
Che mi sturba, — mi molesta!
Cari amici, — più non posso
Le mie nozze — terminar!...

Effy Care amiche, — pazientate;
Son le nozze — disturbate:
Nel più bello — della festa
Rugge intorno — la tempesta!
Ma ben presto — voi vedrete
Il sereno — ritornar!...

Tobia (*a Daniele e ad Effy*)
Pressa il tempo — non tardate:
Sono l'ore — numerate!
Voi sapete — che funesta
Rugge intorno — la tempesta!
Cari amici, — prontamente
Mi dovete — seguitar!...

(*Entra Bob, e reca a Daniele il cappello, il mantello e il bastone; a Effy la mantiglia e il cappello.*)

Dan. (a Tob.) Eccoci pronti...
Tob. Andiamo.
Dan. Amici!
Effy Amiche!
Dan. ed Effy Addio!...
Coro Partite voi?...
Dan. ed Effy Partiamo.

Coro Bel matrimonio!... ah!... ah!...
Buon viaggio e buon ritorno
Se tornar vi rivedremo;
Ma se pur verrà quel giorno
Più burlati non saremo...
Balleremo a casa nostra
Se avrem voglia di ballar!

Dan. Non sapete, non capite:
Siete razza di villani!
Queste feste non finite
Si potran finir domani...
Per affare urgente assai
Ci dobbiamo allontanar!

Effy Non scherzate, non ridete:
Ne colpisce infausto evento;
Ma ben presto ci vedrete
Ritornare nel contento...
Della gioja col sorriso
Ci verrete a festeggiar!

Tob. Presto andiamo, il tempo vola;
Non si perda un sol momento...
Forse un' ora, un' ora sola
Può cangiar l' infausto evento
Se ritarda la sentenza
Del Consiglio Militar!

(*Daniele*, *Effy e Tobia partono. Gli altri li guardano ridendo. Cala il sipario.*)

FINE DELL' ATTO PRIMO.

ATTO SECONDO

SCENA PRIMA.

Parte esterna di un' osteria di campagna. Tavole, panche, sedie. In fondo veduta dell' accampamento. *Lord Murgrave* seguito dal suo Stato Maggiore.

Lord Murg. Ancor non giunse il disertor?
Coro Non giunse!
Lord Murg. Or si aduni il Consiglio
Che lo dee condannar...
Coro Era pur desso
Un valente guerriero!...
Lord Murg. È un vile adesso!

SCENA II.

Lovel, *e detti*; *quindi* Oliviero.

Lov. Una parola, o Lord. Vederti chiede
Il capitan di nave
Oliviero Jenkins.
Lord Murg. (*agli Officiali*) Ite. *(a Lovel)* Si appressi. (*)
(*) (*Lovel e gli Officiali partono. Giunge Oliviero.*)
Oliv. Milord, un dì a Carlisle
Il tetto mio ti accolse, ora al tuo campo
M' adduce alta cagion.
Lord Murg. Che far poss' io,
Prode amico, per te?
Oliv. Salvar l' onore
D' Anna!
Lord Murg. Di tua sorella?
Oliv. Ah sì - l' incauta,
Mentr' io nel mar pugnava,
D' un officiale inglese
Fidandosi alla fè, d' amor si accese.
Di sposarla ei giurò; ma poi nel pianto
L' abbandonò l' indegno,
L' iniquo seduttor...
Lord Murg. E qual si appella
Colui?
Oliv. In questo campo
Forse si asconde; ma il suo nome ignoro;
Chè la mia suora dal crudel tradita,
Pria di nomarlo, perderìa la vita.

Anna si stempra in lacrime,
Tace, sospira e geme...
Divora il duolo, ahi misera!
Si appressa all' ore estreme;
Ma non accusa il perfido:
Lo piange, e l' ama ancor!...
Ella ha stanza in quell' ostello.

Lord Murg. Fa ch' io possa interrogarla.

(*Oliviero entra nell' osteria, e torna subito con Anna*)

SCENA III.

Lord Murgrave, Oliviero *ed* Anna *afflittissima.*

Anna Il suo nome a me, o fratello,
Chiedi invano ...

Lord Murg. Ah parla, parla,
Svela alfine il traditore!

Anna (*) Io conosco il suo furore... (*) (*additando* *Oliv.*)
Pria che sangue io vegga scorrere,
Mille volte morirò!

Oliv. Ostinata! (*osservando un nastro che va a perdersi nel suo seno*) Oh ciel! che ascondi?

Anna (Mortalmente ho il cor straziato!)

Oliv. Geli ... tremi ... ti confondi?
Vo' veder ... (*Le strappa il nastro a cui è unito un ritratto, e lo mostra a Lord Murgrave*)
Lo scellerato,
Lord, ravvisi?...

Lord Murg. È un mio tenente,
Che dal campo disertò.

Oliv. Al furor d' un core ardente
Involare ei non si può!
No, perverso, non potrai
Involarti al brando mio:
Cancellar di sangue un rio
Dee la macchia dell' onor!
La vendetta ch' io giurai
Piomberà sul traditor!

Anna, e Lord Murgrave
Se di lui pietà non hai,
Ah! pietà del mio/suo dolor!

(*Lord Murgrave parte. Oliviero accompagna Anna all' osteria, e si allontana*).

SCENA IV.

Lovel, *Officiali e Soldati.*

Coro (*) Dunque il consiglio già s'è adunato? (*) (*a Lovel.*)
Giorgio, il tenente ...

Lov. Lo sciagurato

Scritto è nel novero dei disertori;
Dei traditori — la sorte avrà!

Tutti Era alla pugna il pro' guerriero,
Alla vittoria sempre il primiero:
Tante prodezze, tanto valore
Il nostro core — non scorderà!

SCENA V.

Tobia, e Daniele *che dà braccio ad* Effy; *e detti.*

Dan. Presto, presto, andiamo, andiamo:
Affrettiamo il nostro passo;
Se Milord ha un cor di sasso,
Ammollirlo appien saprò!

Lovel (*vedendo Daniele, e prendendolo per Giorgio Robinson*)
Oh sorpresa!...

Coro Oh lieto fato!...

Lov. (*) Ben tornato!... (*) (*prendendolo per mano*)

Coro (*circondandolo*) Ben tornato!...

Dan. Ma...

Tob. (*mettendosigli avanti e interrompendolo gli dice a bassa voce:* Silenzio! approfittiamo
Dell' errore!...

Dan. (*ripete imbrogliato*) Approfittiamo
Dell' error!...

Lov. (*a Daniele*) Se un solo istante
Tu tardavi, eri perduto!

Coro Ma perchè con quel giubbone?...

Dan. Son venuto... sconosciuto!

Coro E chi è cotesta bella?...

Dan. (*a Effy*) Di', chi sei...

Effy Son... sua sorella.

Lov. Al Consiglio io tosto andrò,
E il ritorno annunzierò. (*parte dal fondo*)

— *Insieme* —

Tobia (*entra in mezzo a Daniele e ad Effy, li conduce avanti alla scena, e indicando l' osteria dice pianissimo:*)
Andate là dentro,
Poi tutto saprete...
Silenzio! prudenza!
Di nulla temete:
Lasciatemi fare,
Contate su me!

Dan. ed Effy Andiamo là dentro,
Poi tutto sapremo...
Silenzio! prudenza!
Timor non avremo:

In te confidiamo,
Contiamo su te!
(Tobia accompagna Daniele ed Effy dentro all' osteria, quindi ritorna in mezzo ai Soldati.)

SCENA VI.

Tobia, *Soldati, e Vivandiere.*

Tob. Colla birra immantinente
Il ritorno del tenente
Noi dobbiamo festeggiar!

I Soldati (*battendo sulla tavola*)
Vivandiere! vivandiere!
La bottiglia ed il bicchiere!...
(al Serg.) La canzone — del dragone,
O Tobia, dèi tu cantar!

(*Entrano le Vivandiere con bottiglie di birra e bicchieri. Tobia e i Soldati versano e bevono.*)

Tob. Il dragon del reggimento
Io vi canto in tal momento:
State tutti ad ascoltar.

I.

Era Tom un dragone valente,
Fido amante alla bella Gemmy;
Ma l' amico era fido egualmente
Al liquor che si chiama wisky!
Il prode garzone
Aveva ragione:
È quello un liquore
Che ispira valore!

Tob. e Sold. Amici! beviamo,
Cantiamo, ridiamo!
Foriere è il bicchiere
Di gioja e d' amor!

Vivand. Amici! bevete,
Cantate, ridete!
Foriere è il bicchiere
Di gioja e d' amor!

II.

Tob. Al wisky rinunziare il valente
Prometteva, e la bella sposò.
Tenne fede; ma il giorno seguente
Buona birra l' amico trincò.
Il prode garzone
Aveva ragione:
È quello un liquore
Che ispira valore!

Tob. e Sold. Amici! beviamo,
Cantiamo, ridiamo!

Foriere è il bicchiere
Di gioja e d' amor!
Vivand. Amici! bevete,
Cantate, ridete!
Foriere è il bicchiere
Di gioja e d' amor!

(*I Soldati si disperdono in fondo alla scena. Tobia colle Vivandiere entra nell' osteria, ed esce subito con Effy.*)

SCENA VII.

Tobia *ed* Effy.

Effy Io ve l' ho detto, e vel ripeto ancora:
Il vostro strattagemma
No, non riuscirà.
Tob. Zitta! ascoltate.
Con questo strattagemma
Tempo acquistiam finchè ritorna Giorgio;
Ei riprende il suo posto; allor Daniele
Ritorna a Preston, e...
Effy Con un altr' uomo
Se aveste a far, saria ben concertato
Il vostro piano; ma il mio sposo è buono,
Semplice, timoroso! Ei, che non mai
Abbandonò la birraria, potrebbe
Sembrare un militar?...
Tob. Vi ho già pensato;
E i miei consigli basteran...

SCENA VIII.

I suddetti, *e* Daniele.

in uniforme di officiale, abbigliato in modo ridicolo.

Dan. Sergente,
Eccomi qua tenente!...
Tob. (*esaminandolo*) Ah! come diavolo
Vi siete accomodato?
Effy (*a Tobia*) Io lo diceva...
Dan. Ah come, come! per pietà parlate!
Non sembro tutto un official gemello,
Fratello del fratello...?
Tob. A prima vista.
Ma prendere convien le sue maniere,
Completar l' illusione,
E ascoltare da me qualche lezione.
Dan. Che devo fare?
Tob. Attento!

Così la spada deve star... (*glie l'accomoda indietro*)

Dan. Cospetto!

Se m' entra fra le gambe

Io cascherò! . . . (*si muove e s' imbroglia colla spada*)

Vedete!

Tobia (*accomodandogli il cappello sopra l' orecchio sinistro e in avanti.*) E là il cappello!

Dan. Sergente, ho un occhio solo...

Tob. E basta quello!...

Or conviene d' un soldato

Prender l' aria e il portamento...

Dan. Ma non sono abituato . . .

Effy Ciò si apprende in un momento!

Tob. Dritto! al passo militare!

Faccia tosta ed imponente!

Dan. Io non so che devo fare . . .

Effy Ciò s' impara facilmente!

Tob. Attenzion! così si fa.

(*marcia imitando il suono del tamburo*)

Ran, plan, plan, rataplan!

Dan. (*imitandolo senza potersi mettere al passo*)

Ran, pataplan, plan!

Effy E una cosa facilissima!

(*marcia con vivacità e bene al passo*)

Ran, plan, plan, rataplan!

a 3.

Tob. (*a Dan.*) In un momento

Essa ha imparato:

Del reggimento

Sembra un soldato,

Che coll' esercito

Potrìa marciar.

Dan. (*a Tob.*) In un momento

Essa ha imparato:

Del reggimento

Sembra un soldato...

Sol come un asino

Io so marciar.

Effy (In un momento

Ho già imparato:

Del rggimento

Sembro un soldato...

Io coll' esercito

Potrei marciar.)

Tob. Or nel grado di tenente

All' usanza militare

Voi dovete fortemente
La manovra comandare...

Dan. La manovra!... e chi la sa?

Tob. Attenzion! così si fa.
(*con voce forte, dopo avere sguainato la spada.*)
Alto!... A dritta!... Allineamento!...
Fissi!... L'arme a volontà!

Daniele (*con voce molto dolce, dopo aver levato con pena la spada dal fodero.*)
Alto!... A dritta!... Allineamento!...
Fissi!...

Effy (*interrompendolo con impazienza, e prendendo la sua spada*) No! — così si fa.
(*con voce forte*)
Alto!... A dritta!... Allineamento!...
Fissi!... L'arme a volontà!

a 3.

Tob. (*a Dan.*) Subitamente
Essa ha imparato:
Sembra un tenente
Bene addestrato...
Ad un esercito
Può comandar.

Dan. (*a Tob.*) Subitamente
Essa ha imparato:
Sembra un tenente
Bene addestrato...
Io non ho stomaco
Per comandar.

Effy (Subitamente
Ho già imparato:
Sembro un tenente
Bene addestrato...
Ad un esercito
So comandar.)

Tob. Per compir l'assomiglianza
Col fratello militare,
Molto ber, molto fumare
Voi dovete... (*Gli presenta una pipa, dopo averla accesa.*)

Dan. (*la prende, si prova a fumare, e tosse*)
Oibò!... oibò!...
Il fumar non m'è possibile!

Effy (*prendendo la pipa.*)
Facilmente io fumerò!
(*Fuma con disinvoltura.*)
Questa in vero è sorprendente:
Come fuma gentilmente!

Dan. Cara Effy, tu se' un portento!
Tutto impari in un momento!
Effy Sono cose facilissime! ...
Dan. Tu mi fai trasecolar!

a 3.

Effy (*animatissima*)
A me date una spada, un moschetto,
L' ardimento d' un prode ho nel petto:
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Della patria l' onor difendiamo!
Marche ... allons ... en avant! en avant!
Dan. (*a Effy animandosi*)
Il tuo foco, il tuo nobile ardore
La paura mi scaccia dal core:
Alla guerra, alla guerra corriamo,
Del gemello l' onor difendiamo!
Marche ... allons ... en evant! en avant!
Tob. (*a Daniele.*)
Bene! bravo! ecco il nobile e vero
Ardimento di un prode guerriero!
All' impresa animosi corriamo,
Del tenente l' onor difendiamo!
Marche ... allons ... en avant! en avant!

SCENA IX.

I suddetti, e Lovel.

Lov. Il Consiglio di guerra è sciolto.
Dan. (Oh gioja!
Giorgio è salvato!)
Lov. Un doloroso incarco
Deggio compir ...
Dan. (Che fia!)
Lov. Il generale,
Per punizione della lunga assenza
Vi priva della spada in questo giorno
Ch' è giorno di battaglia ...
Dan. In questo giorno
Io punito sarò ... ecco la spada!
(*La discinge con difficoltà, e la consegna a Lovel che parte*)
Effy. Sia lode al ciel! Giorgio è salvato!
Dan. Ed io
Condannato all' arresto! ...
Effy Abbiamo tutte
Le fortune in un punto!
Tob. Ah! voi chiamate
Queste fortune? ... Pria che il disonore
Sceglie la morte un militar d' onore!

Ma non sarà... (*parte correndo*)

Dan. Tobia! Tobia! sergente!...
Va come il vento. (*a Effy*) All'osteria rientra;
Io voglio seguitarlo.

Effy Deh! non fare imprudenze...

Dan. Non dubitar!

(*Effy entra nell' osteria; Daniele che l' ha accompagnata fino alla porta, rivolgendosi si trova in faccia ad Oliviero*)

SCENA X.

Daniele *ed* Oliviero.

Oliv. (*da sè con forza dopo aver guardato Dan. e il ritratto*)
... È lui! (*a Daniele*) Una parola,
Signor tenente!... Io sono
Oliviero Jenkins, il capitano
D' alto bordo, il fratello
D' Anna infelice...

Dan. E a me che importa?...

Oliv. A voi
Chiedo ragion!

Dan. Di che?...

Oliv. Voi neghereste
D' aver sedotta mia sorella?

Dan. Io?...

Oliv. (*mostrandogli alcune lettere*) Voi
Dir mi potreste che di vostra mano
Questi scritti non sono?

Dan. (Oh cielo! è quello
Carattere di Giorgio!)

Oliv. Alfin voi siete
Persuaso, convinto! Ora sapete
Del mio viaggio la cagion... La spada
Prendete, e mi seguite!

Dan. Ma... signor capitano... un po' di calma!
Parliamo, accomodiam...

Oliv. Vano è ogni detto;
O perdere la vita,
O sposar mia sorella!

Dan. Ebben, sediamo,
E insieme discorriamo. (*siedono*) Io non ho detto
Di non sposarla: la sorella vostra
È un fiorellin d' aprile,
È una perla, una stella... essa è gentile,
Amabile, graziosa... è buona, è ricca...
Ma, caro capitano, il matrimonio
È un affar serio assai... pensar conviene
Perchè sia fatto bene... Ora capite

Che non vorrei precipitar . . .
(*alzandosi*) Potremo
Parlarne un' altra settimana.

Oliv. È questo
Rifiuto manifesto ! . . . Io fremo, io bramo
L' onta punir ! Esciamo alfine ! . . .

Dan. (*simulando baldanza*) Esciamo ! . . .

Oliv. Vieni, vieni : omai paventa !
La tua perdita ho giurata ! . . .

Dan. Io verrò : non mi sgomenta
Questa tua rodomontata ! . . .

Oliv. Dunque andiamo . . .

Dan. Dunque andiamo . . .

Oliv. Dunque esciamo . . .

Dan. Dunque esciamo . . .

Oliv. Ma perchè di più ti arresti ? . . .

Dan. (*fingendo di ricordarsi ch' è disarmato*)
Mio signor, sono agli arresti ! . . .

Oliv. E seguirmi tu potrai ? . . .

Dan. (*dopo aver pensato*)
Io . . . domani ! al nuovo giorno ! . . .

Oliv. Sciagurato ! tu morrai ! . . .

Dan. (*a parte*) (Gamba mia, mi affido a te !)

Oliv. A domani ! . . .

Dan. Al nuovo giorno ! . . .

Oliv. (da sè) (Brando mio, mi affido a te !)

a 2.

Dan. e Oliv. Non v' è scampo ! tu cadrai . . .
Tu cadrai d' innanzi a me !

Dan. (*a parte*) (Ma, per bacco, è un brutto impiccio !
Io mi trovo in un pasticcio . . .
E non sono bagattelle ;
Qui si tratta della pelle ! . . .)

Oliv. (*aparte*) (Tutto immerso nel suo sangue
Lo vedrò trafitto, esangue ! . . .)

(*a Dan.*) A domani ! . . .

Dan. Al nuovo giorno ! . . .
(Gamba mia, mi affido a te !)

Oliv. Sciagurato ! tu morrai ! . . .
(Brando mio, mi affido a te !)

a 2.

Dan. e Oliv. Non v' è scampo ! tu cadrai . . .
Tu cadrai d' innanzi a me !
(*Si allontanano per opposte parti.*)

SCENA XI.

Anna *escendo dall' osteria desolatissima.*

Cielo che vidi, ahi misera !
Che intesi mai, gran Dio ! ...
Il mio fratello spegnere
Giurò l' amante mio ! ...
M' abbandonò quel barbaro ;
Ma io l'amo... io l'amo ancor!
Ah ! s' egli muore, vittima
Cadrò d' infausto amor !

SCENA XII.

Daniele *e detta ; quindi* Effy.

Dan. (*da sè*) (Cerca cerca, ma Tobia
Non ancora ho ritrovato :
Che far pensa ? ...)
Anna (*correndogli incontro con amore*) Anima mia,
Mio tesoro, ah ! sei tornato !
Perchè mai, perchè lasciarmi ?
Anna t' ama ! ...
Dan. (Oh ! questa è bella !)
Anna E potesti abbandonarmi ? ...
Dan. (*da sè*) (Senza dubbio è la sorella
Di quell' uomo inviperito !)
Anna Non rispondi ?
Dan. (*confuso*) Eh sì ... dirò ...
Anna Da quel dì che sei partito
Di morire mi sembrò ! ...
Dan. (*commosso la prende per mano.*)
Poverina ! poverina !
Dammi un poco la manina ! ...
Come trema !...
Anna E trema il core !
Effy (*precipitandosi nella scena in mezzo ad Anna e a Dan.*)
Sciagurata ! ... Traditore ! ...
Dan. Cara Effy, ma tu non sai ...
Qui non c' è niente di male ...
Effy (*ad Anna*) Tu rapirlo a me vorrai ? ...
Anna (*a Effy*) Dunque tu sei mia rivale ? ...
Effy ed Anna (*bisticciandosi*)
Vanne, stolta ! iniqua, scostati ! ...
Tu l' avrai da far con me !
Dan. (*) Ma placatevi, calmatevi... (*) (*interponend.*)
Colpa alcuna in me non è !

SCENA XIII.

Oliviero, *e detti; quindi* Tobia *e le Vivandiere.*

Oliv. (*a Daniele nel massimo furore*)
Tutto intendo, o scellerato:
Per costei l'hai tu tradita...
Dan. Se non fossi disarmato,
La question farci finita
Col tuo sangue...
Tob. (*entrando, e presentando a Daniele la spada*)
Già la spada
A te rende il generale.
Dan. (*prendendola tremando*)
(Maledetto!...)
Oliv. Omai si vada
Al duello, e sia mortale...
Tob. Ma perchè?...
Effy ed Anna (*a Dan. e ad Oliv.*) Deh! v'arrestate...
(*Suono di trombe e tamburi.*)
Le Vivandiere (*venendo frettolose dall' osteria*)
Qual fragore?...
Voci di dentro All'armi!...
Tutti Oh ciel!...

SCENA XIV.

I precedenti, e Lord Murgrave, Lovel *e Officiali; quindi Soldati in armi, che si schierano in fondo, preceduti da un Tamburino.*

Coro.
Corriamo all'armi,
Alla vittoria;
La patria gloria
Ne infiamma il cor!
In questo giorno
Noi pugneremo,
Trïonferemo
Dei traditor!
Lord. Murgrave (*a Dan.*)
Per secondar l'intrepido
Vostro valor guerriero,
Io voglio che all'esercito
Siate a pugnar primiero!
Dan. (*inorridito*) Io...
Effy Ma...
Tob. (*piano a Dan. e ad Effy*) Prudenza!...
Dan. (*quasi volendo svelare l'inganno*) Uditemi...

Tob. (*prendendolo per un braccio, e portandolo avanti alla scena*) Silenzio ! . . .
Dan. (Ahimè ! . . . Ahimè ! !)

Tutti.

Tob. (*a Daniele, mostrandogli furtivamente una pistola*)
(Se tu non salvi impavido
L' onor del tuo fratello,
Giuro di farti in aria
Saltare il tuo cervello !
Taci . . . non soffro repliche . . .
Vieni a pugnar con me !)
Dan. (*a Tob.*) (Non vedi che mi tremano
Le gambe in tal momento ?
Un uomo paralitico
Mi rende lo spavento !
Ahi ! la pistola è carica . . .
Vanne lontan da me !)
Effy ed Anna (In qual cimento orribile
(*a parte*) Lo tragge il rio destino !
Perchè non posso io misera
Pugnare a lui vicino ? . . .
Presto al mio seno stringerlo
Il ciel conceda a me !)
Oliv. (*da sè*) (All' ira di quest' anima
Nol tolga un fato rio :
È il sangue di quel perfido
Serbato al brando mio !
Voglio vederlo esanime
Spirar d' innanzi a me !)
Lord Murg. Lovel e Coro.
Venga Edoardo il principe,
Del Pretendente il figlio !
Al nostro / vostro ardor magnanimo
Cangiar dovrà consiglio :
Prostrato nella polvere
Chieder dovrà mercè !
(*Odonsi colpi di cannone, i quali vanno sempre più crescendo*)
Tutti. Il cannone ! . . .
Lord Murg. Tobia, Oliv. Lov. e Coro.
Ah! corriamo / correte al cimento !
Questo è giorno d' onore e di gloria !
Là ne / vi attende una nuova vittoria;
Animosi voliamo / volate a pugnar !

Eff. ed An. (Il mio core in sì crudo momento
(*a Dan.*) È straziato da estremo terrore !
Voglia il ciel dal nemico furore
I tuoi giorni , o mio bene . salvar !)

Dan. (*tremando nel massimo sbalordimento*)
(È il cannone ! . . . è il cannone ch' io sento
Rimbombar, con tremendo rumore !! . . .
O fratello ! o gemello ! nel core
Tu mi fai tutto il sangue gelar !!!)

(*Tobia minaccioso strascina Dame e che invano resiste. A un cenno di Lord Murgrave suonano le trombe e i tamburi, e partono i Soldati. Effy ed Anna restano desolate , e svengono nelle braccia delle Vivandiere. Oliviero assiste Anna , e fa un atto di minaccia. — Cala il sipario.*)

FINE DELL' ATTO SECONDO.

ATTO TERZO

SCENA PRIMA

Galleria nel Castello di Windsor, che nel fondo comunica colla sala del trono per mezzo di tre larghe porte chiuse, che si aprono a suo tempo. Finestroni e porte a dritta e a sinistra. Sedie, e ad un lato della scena tavolino con istrumenti di mattematica, una carta geografica ec.
I Signori e le Dame della Corte sono rivolti verso una porta a dritta, che mette ai grandi appartamenti del Re.

Coro

Onore! onore! onor
Al prode vincitor!...
Per esso l' Inghilterra
Cessò da lunga guerra!
Ei semplice tenente
Domò del Pretendente
L' insania ed il furor!...
Onore! onore! onor
Al prode vincitor!
Alle nemiche schiere
Ei prese le bandiere!...
Ecco che di sua mano
Ai piedi del sovrano
Le pone il suo valor!...

SCENA II.

Daniele *esce dagli appartamenti del Re. I Signori e le Dame lo circondano e s' inchinano ripetendo:*

Onore! onore! onor
Al prode vincitor!

Dan. (*ringraziandoli, e volendosi sbrigare da tanti complim.*)
Ma basta... è troppo onor!
Coro Che grand' eroe voi siete!...
Dan. (*a parte*) (Voi lunga la sapete!...
Di Giorgio al buon cavallo
Io devo la vittoria!...)
Coro A voi l' onor, la gloria...
Dan. Ma basta... è troppo onor!
Coro Onore! onore! onor
Al prode vincitor!...

(*I Signori e le Dame si allontanano ripetendo i saluti e gl'inchini. Daniele resta sbalordito, e gli sembra un sogno tuttociò che ha udito e veduto.*)

Dan. Sogno o son desto? . . . Sono morto o vivo? . . .
Ah! sento che son vivo alla paura
Che ognor mi accompagnò!... Oh Giorgio, Giorgio!
Quante per amor tuo io ne ho passate,
E quante forse in seguito
Io ne dovrò passar! . . . Ancor mi pare
D' esser della battaglia nel calore:
Pif!... paf!... pif!... bum!!... che orrore!!!
(*si copre gli occhi colle mani*)

SCENA III.

Lord Murgrave, *e detto; quindi un Officiale.*

Lord Murg. (*andando incontro a Daniele*)
Datemi, o valoroso,
La vostra mano, e abbiate dal mio core
Qual meritate voi stima ed affetto.

Dan. Grazie! grazie! . . .

(*Entra un Officiale con un plico, lo consegna a Lord Murg. e parte.*)

Lord Murg. (*apre il plico, legge un foglio, si turba e guarda fissamente Daniele*) Cospetto! . . .

Dan. (*spaventato, credendo scoperto il suo inganno*)
(Ah! son perduto! . . .)

Lord Murg. In questo foglio apprendo
Tutta del re l'indignazion . . .

Dan. (*con accento convulso*) Ma . . .

Lord Murg. (*sempre con mistero*) Male
Vanno in Irlanda i nostri affari . . .

Dan. Dunque . . .
Dunque in Irlanda . . .

Lord Murg. I sediziosi aumentano
Di giorno in giorno: essi hanno osato prendere
Alcuni forti . . .

Dan. Essi! . . .

Lord Murg. Timor credendo
La bontà nostra, hanno ridotti in brani
I proclami del re, e contro tutte
Le leggi della guerra,
Han preso e fucilato
Il maggior Turner! . . .

Dan. Oh! che mi dite mai!
Il maggior Turner?

Lord Murg. (*con calore*) Sì; ma più per essi
Non avremo pietà: voglion la guerra,

E l' avranno !

Dan. (*cercando di animarsi*) E l' avran !

Lord Murg. Ma tale guerra,

Che tremenda sarà !

Dan. (*come sopra*) Sangue per sangue !

Lord Murg. (*camminando a gran passi*)

Irlandesi, Irlandesi ! assassinaste
Vilmente un uom che vi recava amico
Le parole di pace e di perdono ! . . .
Onde farvi piegar le ardite fronti
Non più venir vedrete
Un altro ambasciator ; ma un tal guerriero,
Che col ferro e col foco il vostro eccesso
Ben punire saprà ! . . .

(*fermandosi avanti a Dan., e additandolo*) Eccolo !...

Dan. (*con viva sorpresa e paura*) Io stesso ?...

Lord Murg. (*senza fare attenzione a Daniele , e guardando la carta sul tavolino*)

Fra tre ore partirete . . .
Il successo è indubitato !

Dan. Fra tre ore ! . . . permettete . . .
Io non sono preparato . . .

Lord Murg Presto presto insiem potremo
Fare un piano di campagna . . .
Questa carta appunteremo.
(*si mette a sedere presso il tavolino*)
Quì sedete in faccia a me !

Dan. (*) (Oh fratello sciagurato , (*) (*andando a sedere*)
Io dovrò morir per te !)

Lord Murg. (*a Daniele , appuntando la carta*)

Vedete un burrone . . . un bosco . . . un torrente?

Dan. Li vedo.

Lord Murg. Qui stanno i nostri soldati . . .

Là stanno i ribelli !... Che dite, o tenente ?
Che far pensereste ?...

Dan. (*dopo avere osservato per lungo tempo con grande attenzione, indica a caso un punto della carta*) Farei che attaccati

Qui fossero . . .

Lord Murg. Appunto ! muovendo al burrone

Coll' ala sinistra.

Dan. Muovendo al burrone.

Lord Murg. Ma se l' inimico, quel bosco girando,

Vi coglie alle spalle, voi come salvate
Il centro ? . . .

Dan. Voi come fareste ?

Lord Murg. Passando

Di dietro il torrente... E voi che pensate ?

Dan. Passando il torrente di dietro.

Lord Murg. (*alzandosi*) Formiamo

Lo stesso pensiero.

Dan. (*alzandosi*) D' accordo noi siamo.

a 2.

Lord Murg. Correte alla bella missione d' onore ,
Che gloria immortale recarvi potrà !
Sperdete i ribelli con tutto il furore :
Agli empî negate perdono e pietà !

Dan. (*da sè*) (Se parto , se resto , io son rovinato ;
Destino peggiore del mio non si dà !
Da quegl' Irlandesi sarò fucilato !
Che orrore ! il mio core più sangue non ha !)

SCENA IV.

Effy *seguita da* Tobia, *e detti; quindi* Anna *ed* Oliviero.

Effy (*presentandosi umilmente a Lord Murgrave*)
O general , vi supplico
Perchè il signor tenente
Tornar possa in famiglia
Per un affare urgente . . .

Tob. Vi prego anch' io , qual' intimo
Amico del fratello . . .

Oliv. (*entrando in scena con Anna, e volgendosi a Lord Murg.*)
Ei , che l' onor contamina
Ebbe da me un cartello...

Anna Per lui , signore , io palpito ,
Ardo per lui d' amore ;
Fate ch'ei voglia rendermi
La fè , la mano e il core . . .

Dan. (*correndo di qua e di là sbalordito*)
Che cicalio ! che assedio !. . .
Ognuno mi domanda !. . .

Effy, Tob. Oliv. ed Anna (*supplichevoli a Lord Murgrave*)
Signor ! . . .

Lord Murgrave (*con fermezza*) Non è possibile ! . . .
Ei parte per l' Irlanda !... (*Generale sorpresa)*

a 6.

Effy (Ah no , partire
Ei non dovrà :
L' amor , la fede
Rammenterà !)

Tob. (Ah sì , partire
Omai dovrà :
L'onor di Giorgio
Rammenterà !)

Oliv. (Ah no , partire
Ei non dovrà :

Da me ferito ,
Quì morirà !)

Dan. (Farmi morire
È crudeltà !
In generale
Pietà non ha !)

Anna (Ah no, partire
Ei non dovrà :
L' amor , la fede
Rammenterà !)

Lord Murg. (Ah sì , partire
Omai dovrà :
Ei de' ribelli
Trïonferà !)

Oliv. Anch' io per la mia patria
Ho il sangue un dì versato ;
Qualunque grazia il principe
Concedermi ha giurato ;
(*a Dan.*) Vado a' suoi piedi a chiedere
Che tu non parta ancora . . .

Dan. (*fuori di sè dalla gioja*)
Ah ! vanne , corri . . . allora
Sposarmi alfin potrò ! . . .

Oliv. (*mettendosigli avanti in aria feroce*)
Con chi ? . . .

Dan. (*spaventato*) . . . Con Anna !

Anna Oh giubilo !

Effy (*piano a Daniele con ira e minaccia*)
(Io tutto svelerò ! ! . . .)

a 6.

Dan. (*ad Effy*) (Per pietà mi raccomando ,
Non mi far di queste scene . . .
Pensa ancora , pensa bene
Che t' adoro , o dolce amor !
Ho promesso , ma tremando ,
Colla bocca , e non col cor !)

Ef. (*ad Dan.*) (Un tuo detto , un solo accento
Mi conforta e rassicura.
Il rigor d'ogni sventura
Scorderà l' amante cor !
È il maggior d' ogni contento
Il pensiero dell' amor !)

Anna (*ad Oliv.*) (O fratello, io torno ancora
Della speme ai dì ridenti . . .
Le sue pene, i suoi tormenti
Già scordò l' amante cor !
Sorgerà per me l'aurora
Della gioja e dell'amor !)

Oliv. (*ad An*) (Rivedrò sul tuo sembiante
Il vermiglio della rosa . . .
La corona della sposa
Già t'intreccia il dio d'amor!
Hai scordato in un istante
Le tue pene, il tuo dolor!)
Tobia e Lord Murg. Il magnanimo guerriero,
Se la patria lo richiede,
Tutto lascia, tutto cede
Per la gloria e per l'onor!
Nel suo cor non hanno impero
Le dolcezze dell'amor!
(*Entrano in diverse porte Effy con Tobia, Anna con Oliviero, Lord Murgrave con Daniele*)

SCENA V.

Signori e Dame.

Coro

Sigg. Avete saputa la nuova avventura?
Dame È insorta l'Irlanda! la guerra è sicura!
Sigg. Ma contro i ribelli si affretta un guerriero,
Che d'ogni battaglia tornò vincitor!
Tutti Ei va, vede, vince: è un fulmin di guerra!
Irlanda è perduta, è salva Inghilterra
Se il manda il sovrano qual duce primiero
A questa novella palestra d'onor! (*si allontanano*)

SCENA VI.

Tobia *incontrandosi con* Effy.

Tob. (*) Gran novità! gran novità! (*) (*in fretta*)
Effy Parlate . . .
Tob. Giorgio ritorna . . . ei tutto sa . . . furtivo
Qui fra un'ora sarà,
E il posto prenderà
Del suo fratello!...
Effy Oh gioja! e qual cagione
Sì lungamente l'arrestò?
Tob. Fu fatto
Dagli Scozzesi prigionier . . . Non posso
Trattenermi di più; corro all'istante
In traccia di Daniele. (*parte*)
Effy Alfin respira
Liberamente il cor! . . . (*per partire*)

SCENA VII.

Oliviero *venendo lietissimo dagli appartamenti del* re, *e detta.*

Oliv. [*chiamando Effy*] Ehi, signorina!
V' arrestate un momento.
Effy E che volete?
Oliv. Sappiate che il monarca a me concede
La grazia che implorai,
E che potete omai
Colle pive nel sacco
A Preston ritornar...
Effy Non può il monarca
Disporre del mio sposo a suo talento,
Nè voi, signor...
Oliv. (*con calore*) D' Anna è il tenente!...
Effy (*con calma*) Ed io,
Io vi ripeto che il tenente è mio!...
Oliv. Vanarella! il tempo parvi
Di potere intenentarvi?..,
Ritornate alla ragione:
Via, cedete colle buone...
L' imeneo di mia sorella
Più non state a disturbar.
D' altro sposo, o scioccarella,
Vi dovete contentar.
Effy Io quest' oggi vo' sposarmi,
Vo' quest' oggi intenentarmi!...
Si vedrà, signor gradasso,
Chi di noi portato è a spasso...
Vada pur con sua sorella
L'aria fresca a respirar.
Di cotesta bagattella
Ci potremo riparlar.
Oliv. Non tanta flemma!
Effy Non tanto fuoco!
Oliv. E non temete?
Effy Neppur per gioco.
Del vostro muso io non diffido.
Oliv. Io vi disprezzo.
Effy Di voi mi rido.
Oliv. Ma, rammentatevi, son capitano!
Effy Me ne rallegro.
Oliv. Oh! si vedrà!
Effy Non fate scorrere il sangue umano!
Oliv. Ah! chi mi tiene...
Effy Ah! ah! ah! ah!...

a 2.

Oliv. Vanne omai ! La tua presenza
Mi riscalda e mi molesta . . .
Ho già persa la pazienza ,
È un vulcano la mia testa !...
Di miss Anna il matrimonio
Sconcertar non si potrà :
Io scommetto un patrimonio ,
Sì , sì , sì ! . . . Sì si farà !

Effy Vado , vado ! Amico bello ,
Non si scaldi in cortesia . . .
Abbia cura del cervello
Che incomincia ad andar via ! . . .
Di miss Anna il matrimonio ,
Sconcertare si potrà :
Io scommetto un patrimonio ,
No , no , no ! . . . non si farà !

(*Oliviero parte precipitosamente. Effy l' accompagna fino alla porta ridendo*)

SCENA VIII.

Daniele *che giunge da una porta a sinistra*, *ed* Effy; *quindi* Lord Murgrave *dalla porta a dritta che mette agli appartamenti del re.*

Dan. (*correndo con gioia verso Effy*)
Alfin s' è ritrovato il mio gemello:
Ed ei da tanti imbrogli
A salvarci verrà. Appena giunge
Noi partiremo per la birraria.

Effy E là compir potremo
Il nostro sposalizio ?

Dan. Ah sì !

Lord Murg (*entrando con un foglio in mano, e volgendosi a Daniele*) Signore ,
Vi accorda il re la domandata unione
Con miss Anna Jenkins.

Dan. (*piano a Effy*) (Il mio fratello
La sposerà !)

Lord Murg. In questo istante il rito
Compir si deve.

Dan. (*come colpito da fulmine*) In questo istante ? . . .

Lord Murg. È cenno
Del re , che a queste nozze
Assisterà , e ven presenta il dono.
(*consegna il foglio a Daniele*)
Siete maggiore ! il posto
Di Turner infelice

Andrete a rimpiazzar!... (*parte dalla dritta*)

Dan. (*dopo essere restato qualche momento come estatico*)
Ultimo colpo!...
Ammogliato!!...

Effy (*desolatissima*) Ammogliato!!... Io gelo... io tremo!...
Gran Dio, ne aita in sì funesto estremo!...
Deh! ch' ei non sia la vittima
Del suo fraterno amore...
Deh! ch'io non cada esanime,
Oppressa dal dolore...
D' una infelice in lacrime
Abbi, gran Dio, pietà!...

Dan. Quel *sì*, quel *sì* terribile
Il labbro non dirà!...

Effy Oimè! io manco...
(*cade svenuta in una sedia*)

Dan. (*sostenendola*) Ahi misera!
Effy! Effy!...

SCENA IX.

Tobia *anelante*, *e detti*

Dan. (*a Tobia*) Vedete?...

Tob. (*) Entrate... entrate subito (*) (*additando una porta*)
Là dentro...

Dan. Ma...

Tob. Saprete!

Dan. E dessa?...

Tob. A me lasciatela.

Dan. Io sono fuor di me!... (*Tob. lo spinge fino alla porta; quindi ritorna presso Effy.*)

SCENA X.

Alcuni Uscieri aprono le porte del fondo, e vedesi parte della Sala del trono, nella quale si trovano i Signori e le Dame della Corte. *Effy* è sempre svenuta, e *Tobia* le sta appresso. Durante il seguente Coro, *Oliviero* ed *Anna* in abito nuziale passano dalla galleria, ed entrano nella sala; quindi *Giorgio Robinson*, venendo dall' appartamento nel quale è entrato *Daniele.*

Coro in fondo.

Formiamo un duplice
Serto di fior
Pel dolce vincolo
D' imene e amor!
Questo di giubilo
Giorno sarà:

Di nozze il cantico
Echeggerà !
Oliv. (ad Anna) Per te di giubilo
Giorno sarà ! . . .
Anna Oh ! indescrivibile
Felicità !

(In fine di questo Coro Effy, a poco a poco ritornata a' suoi sensi, come istupidita gira intorno lo sguardo , e vede tuttociò che segue nel fondo. Gli Sposi Oliviero, i Signori e le Dame si addentrano nella sala, supponendosi che vadano presso il trono del re.)

Effy (*) Che ho mai veduto ! orribile (*) *(nella massima desolaz.)*
Angoscia !... *(vorrebbe precipitarsi nel fondo ; ma Tobia la trattiene)*

SCENA ULTIMA

I suddetti, e Daniele *vestito come nell' Atto primo.*

Effy (vedendo Daniele) Ah ! . . .
(dubitando di essere illusa) Tu non sei . . .
Dan. (rammentandogli la canzonetta della Scena V, Atto I.)
« O montanina amabile ,
« Luce degli occhi miei ! »
Effy (*) Vieni , mio caro; abbracciami; (*) *(abbracciand.)*
Non farmi sospirar ! . . .
Tob. (a Dan.) Il caro tuo gemello
È giunto nel più bello !
Effy e Dan. Noi fra le biade e i luppoli
Potremo ritornar ! . . .

Insieme.

Tobia (piano ad Effy e a Dan.)
È sciolto l' intrigo ;
Le nozze farete . . .
Silenzio ! prudenza !
Felici sarete ! . . .
A me vi affidate ,
Venite con me !
Effy , e Dan. È sciolto l' intrigo ;
Le nozze faremo . . .
Silenzio ! prudenza !
Felici saremo ! . . .

A te ci affidiamo ,
Veniamo con te !

(*Durante questo insieme si vede in fondo un gran movimento Il contratto è stato segnato; i Signori e le Dame festeggiano gli Sposi. Tobia trae Dan., ed Effy dentro la porta a sinistra.*)

Coro

Sposi voi siete ! evviva !
Evviva ! evviva ancor !
Il cielo benediva
Le gioje dell' amor !